

fuori di città, il prestito di qualsisia codice fuori del locale destinato per conservarli.

La ricchezza poi della biblioteca marciana crebbe considerevolmente in seguito per i molti manoscritti e derivati da monasteri soppressi e trasferiti da luoghi pubblici, particolarmente dall'archivio del consiglio de' dieci, e donati dai due valorosi gentiluomini benemeriti della patria e degli studi Tommaso Farsetti e il cav. Giacomo Nani.

La memoria, che tramandava ai posteri il nome e il merito del primario fondatore di quest' onorevole stabilimento, cardinale Bessarion, fu cangiata, dopo il trasferimento della biblioteca al luogo odierno, in una effigie di lui, dipinta in tela ed avente al di sotto l'epigrafe, che qui trascrivo: *Bessario Trapezuntius cardinalis cujus codicibus longe pretiosis an. MCCCCLXVIII. reip. Venetae donatis bibliotheca primum instructa est.*

C A P O XXI.

Nuova lega contro i turchi.

La notizia degl' immensi preparativi di guerra, che il sultano Mahomet II andava facendo in Costantinopoli, teneva sospesi ed in timore gli animi e i popoli di tutta l' Europa. Concertò il papa Paolo II una forte lega, a cui la repubblica di Venezia aderì prima di qualunque altro, a cagione dell' urgenza de' suoi particolari interessi in quelle regioni. Se ne pubblicò il tenore, a' 30 di agosto dell' anno 1469, espresso con questi sensi (1):

- « *Quum sit, che pe' sommi pontefici preteriti in diversi tempi*
 » *si per favore et aumento della fede e della religione cristiana, si*
 » *etiam per difesa, comodo e beneficio della sacrosanta romana*

(1) Presso il Sanudo, *Vite de' dogi*; nella vita di Cristoforo Moro.